

## **IL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE SI CONFRONTA SU ALCUNI TEMI STRATEGICI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PAESE**

**09 11 2018 - Sala Ravezzi1 | Fiera Rimini**

Il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ha definito le linee strategiche della programmazione 2018 - 2020 ed ha avviato le attività del conseguente Piano Triennale.

Nel contempo il Sistema ha pianificato una serie di eventi di presentazione e di confronto con i principali interlocutori e portatori di interesse, al fine di meglio indirizzare le scelte operative di medio e lungo termine su alcuni temi ritenuti strategici e per meglio definire il proprio ruolo nelle politiche ambientali del Paese.

L'evento odierno si integra con tale finalità, con l'obiettivo di presentare alcuni dei temi di particolare interesse per il Sistema. Le prime due relazioni presenteranno due documenti già disponibili, la terza e quarta relazione intendono invece presentare lavori del sistema attualmente in corso, ancorché in avanzato stadio di definizione, per stimolare un dibattito ampio prima ancora che i documenti vengano formalmente emanati.

Presidenti di Sessione

**Marco Amanti** (ISPRA) e **Alfredo Pini** (ISPRA)

### **PROGRAMMA**

- 09.30 Introduzione e benvenuto  
**Stefano Laporta** - Presidente ISPRA  
e Presidente del Consiglio Nazionale SNPA  
VIDEOMESSAGGIO  
**Giuseppe Bortone** - Direttore Generale ARPAE
- 09.45 **Dissesto idrogeologico**  
**Alessandro Trigila** (ISPRA)  
**Alessio Colombo** (ARPA Piemonte)
- 10.15 **Green Public Procurement (GPP)**  
**Stefania Fusani** (ISPRA),  
**Emanuela Venturini** (ARPAE)  
**Marco Glisoni** (ARPA Piemonte)  
**Simone Ricotta** (ARPA Toscana)
- 10.45 Dibattito sulle due relazioni moderato  
da **Marco Amanti** (ISPRA)
- 11.15 **Terre e rocce da scavo**  
**Valeria Frittelloni** (ISPRA)  
**Laura Schiozzi** (ARPA FVG)
- 11.45 **Classificazione dei rifiuti**  
**Andrea Lanz** (ISPRA)  
**Luca Paradisi** (ARPA Veneto)
- 12.15 Dibattito sulle due relazioni moderato  
da **Alfredo Pini** (ISPRA)
- 12.45 Conclusioni e chiusura a cura di **Alessandro Bratti**  
Direttore Generale ISPRA

COORDINAMENTO TECNICO - SCIENTIFICO: **Area DG NTA** ISPRA

ALFREDO PINI - [alfredo.pini@isprambiente.it](mailto:alfredo.pini@isprambiente.it)

ORGANIZZAZIONE: **Area Comunicazione** ISPRA

SABRINA ARATA FARRIS - [sabrina.farris@isprambiente.it](mailto:sabrina.farris@isprambiente.it)

GIOVANNI MEZI - [eventi@isprambiente.it](mailto:eventi@isprambiente.it)

SIMONA BENEDETTI, FABRIZIO CIOCCA, LUCA DE ANDREIS - [redazioneweb@isprambiente.it](mailto:redazioneweb@isprambiente.it)

ALESSIA MARINELLI - [ufficio.grafica@isprambiente.it](mailto:ufficio.grafica@isprambiente.it)

UFFICIO STAMPA:

CRISTINA PACCIANI - [stampa@isprambiente.it](mailto:stampa@isprambiente.it)

IL SISTEMA  
NAZIONALE  
A RETE  
PER LA  
PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE  
SI CONFRONTA  
SU ALCUNI  
TEMI  
STRATEGICI  
PER LO  
SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
DEL PAESE

## Il Green Public Procurement come strumento fondamentale a supporto dell'economia circolare: le Linee Guida del Sistema Agenziale. Linee Guida SNPA 150/2017

Il GPP è un utile strumento a supporto del processo di **riconversione ecologica** del mercato dei beni e servizi verso una **economia circolare**.

A seguito della Comunicazione sulla Politica Integrata dei Prodotti della Commissione Europea, l'Italia ha adottato il Piano Nazionale per la **sostenibilità ambientale** dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) nel 2008 poi aggiornato nel 2013. Con il nuovo codice appalti nel 2016 l'Italia è andata anche oltre le prescrizioni europee introducendo l'obbligo di **applicazione** dei **criteri ambientali** minimi negli appalti pubblici di forniture e servizi nell'ambito delle categorie previste dal Piano. Per facilitare l'adempimento di tali obblighi il Consiglio **SNPA** ha approvato a gennaio 2017, le Linee Guida sul GPP del Sistema Agenziale, quale riferimento nel processo di **applicazione** del GPP.

## Linea Guida sull'applicazione della disciplina delle terre e rocce da scavo

La normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo nonché sulla loro **qualificazione** come sottoprodotti ha visto, negli ultimi anni, diversi interventi del Legislatore che hanno modificato il quadro di riferimento.

Il DPR 120/2017, **regolamento di riordino e semplificazione** della disciplina, in particolare, prevede diversi compiti per le Agenzie integrando le **competenze** già previste dalla precedente normativa.

Il **SNPA** ha istituito un partecipato GdL finalizzato alla predisposizione di apposite linee guida tecniche per l'**omogeneizzazione** delle procedure istruttorie e di controllo sull'intero territorio nazionale che possano costituire anche un utile riferimento tecnico per gli operatori del settore.

## Rapporto su Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio Edizione 2018, Rapporti ISPRA 87/2018

Il Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia, giunto alla sua seconda edizione, fornisce il quadro di riferimento aggiornato sulla pericolosità per **frane e alluvioni** sull'intero territorio nazionale e presenta gli indicatori di rischio relativi a **popolazione, famiglie, edifici, imprese e beni culturali**. Le nuove **Mosaicature** nazionali di pericolosità, realizzate sulla base dei Piani di Assetto Idrogeologico - PAI Frane e delle **mappe di pericolosità idraulica** secondo gli scenari del D. Lgs. 49/2010, tengono conto degli aggiornamenti forniti dalle Autorità di Bacino Distrettuali. La **metodologia** adottata da **ISPRA** per la produzione degli indicatori di rischio risponde a criteri di **trasparenza** e replicabilità. I dati contenuti nel Rapporto rappresentano un utile strumento a supporto delle **politiche** di mitigazione del rischio, per l'individuazione delle **priorità di intervento**, la ripartizione dei fondi e la programmazione degli interventi di **difesa** del suolo.

## Linee guida sulla classificazione dei rifiuti

La classificazione di un rifiuto, finalizzata all'attribuzione del pertinente codice dell'elenco europeo e alla valutazione della **pericolosità**, rappresenta la fase propedeutica a qualunque ulteriore operazione. Essa costituisce quindi un passaggio cruciale al fine di **garantire** la corretta gestione del rifiuto.

Negli ultimi anni la **normativa** in materia ha subito rilevanti modifiche, necessarie a **garantire** un allineamento delle procedure di classificazione dei rifiuti ai nuovi criteri di classificazione delle sostanze e miscele pericolose. Nell'ambito del **SNPA** è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro che sta procedendo alla predisposizione di apposite linee guida tecniche utili ad **omogeneizzare** le procedure di classificazione sul territorio nazionale.